



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI PETROSINO
PROVINCIA DI TRAPANI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 22-03-16

Riferim. Prop. N.11 del 16-03-2016

OGGETTO: Nomina dell'Organo di Revisione, nella forma monocratica triennio 2015/2018.

L'anno **duemilasedici** del giorno **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **21:50** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **Prima** convocazione, in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Zichittella Francesco Ubaldo	P	Paladino Sebastiano Paolo	A
PELLEGRINO ANTONELLA MARCELLA	P	Cappello Federica	P
Marino Andrea	A	Marino Natale Giuseppe	P
Mezzapelle Vito Massimo	P	Maltese Anna Maria	P
Facciolo Luca	P	Spano' Salvatore Eugenio	P
Pipitone Giuseppe Antonio	A	Pipitone Caterina Anna Maria	P
De Dia Ignazio	P	Amato Rosanna	A
Pantaleo Vito	P		

Risultano presenti n. **11** e assenti n. **4**

In carica n.**15**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Zichittella Francesco Ubaldo**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**
- Partecipa il Sindaco **GIACALONE GASPARE**, (ai sensi dell'articolo 20, 3° comma L.R. n° 7/92)
- Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Sig. **GIACALONE ANDREA**. La seduta è **Pubblica**.

Nominati scrutatori i Signori:

Mezzapelle Vito Massimo
Pantaleo Vito
Marino Natale Giuseppe

- IL PRESIDENTE del C.C. mette in trattazione l'argomento posto al N° 03 dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: "Nomina dell'Organo di Revisione nella forma monocratica – Triennio 2015/2018", il cui testo è quello che di seguito si riporta:
-
- Il Presidente del C.C. invita il Segretario Comunale ad esporre il testo della proposta di delibera.
-
- Il Segretario Comunale dà lettura della proposta di delibera che qui di seguito si riporta

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.11 adottata in data odierna, con la quale si è proceduto alla revoca della deliberazione n° 40/2015 di nomina del Collegio dei Revisori nella forma collegiale;

Atteso che la deliberazione richiamata al punto precedente trova presupposto nell'art. 234 comma 3° del D. L.g.s 267/2000 che copiosa giurisprudenza amministrativa regionale depone, per gli enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, quale composizione monocratica e non collegiale;

Preso atto della necessità di procedere alla nomina dell'Organo di Revisione, nella forma monocratica, per il triennio 2015/2018 per le motivazioni descritte nella deliberazione adottata in data odierna e richiama al primo punto del presente provvedimento;

Visto l'art. 234 del D.L.g.s 267/2000 comma 3°, modificato rispetto al testo originario, prima dal comma 732 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e poi dal n. 1) della lettera m-bis) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, nel testo integrato dalla legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213 che testualmente recita: "*Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni, salvo quanto previsto dal comma 3-bis, e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2*". ;

Atteso che la predetta disposizione trova diretta applicazione dell'Ordinamento Regionale, per come sancito dalle seguenti sentenze: 14 agosto 2007 n° 1357 TAR Catania Sez. I^, - Sentenza TAR Catania del 7 marzo 2012 n° 583 Sez. III^, - Sentenza del C.G.A in sede giurisdizionale del 3 aprile 2013 n° 402 e Sentenza del TAR Palermo Sez. I^ n° 134/2016

Richiamato l'art. 57 della legge 142/90, come introdotto con modifiche dall'art. 1, comma 1, lett. i) della l.r. 48/91 e successive modificazioni, secondo cui i revisori dei conti devono essere scelti:

- a. uno tra iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei;
- b. uno tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti;
- c. uno tra gli iscritti all'albo dei ragionieri.

Rilevato che tale distinzione oggi deve ritenersi superata alla luce dei profili di abrogazione implicita derivante dal sopravvenuto quadro normativo dal momento che:

- in primis la predetta disposizione deve essere letta, nell'ordinamento siciliano, in combinato disposto con il sopravvenuto art. 9 della L.R. 15/1993 il quale prevede l'iscrizione al registro dei revisori contabili sia per il Presidente che per i componenti dell'organo dando luogo al superamento di un primo profilo di distinzione in rapporto a quanto previsto dal citato disposto normativo posto che il menzionato requisito deve essere, comunque, posseduto da tutti i componenti del collegio de quo, ragion per cui i membri di cui alle lett. b) e c) dovevano già e devono possedere anche il requisito dell'iscrizione agli albi dei dottori commercialisti o dei ragionieri oltre a quello della iscrizione al registro dei revisori contabili

;

- in secondo luogo, a sua volta il D.Lgs. 139/05, che ha abrogato il D.P.R. 1067/1953 recante l'Ordinamento della professione di dottore commercialista e il D.P.R. 1068/1953 recante l'Ordinamento della professione di ragioniere e perito commerciale (art.76), istituendo l'Albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, all'art. 78, comma 3, statuisce che : "Fino al 31 dicembre 2007, i richiami ai "dottori commercialisti o esperti contabili" contenuti nelle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto si intendono riferiti agli iscritti negli albi dei "dottori commercialisti" ed agli iscritti negli albi dei "ragionieri e periti commerciali" con la conseguenza che a decorrere dal 1° gennaio 2008, i richiami agli "iscritti negli albi dei dottori commercialisti" o ai "dottori commercialisti", nonché i richiami agli "iscritti negli albi dei ragionieri e periti commerciali" o ai "ragionieri e periti commerciali" contenuti nelle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del decreto de quo, si intendono riferiti agli iscritti nella "Sezione A Commercialisti" dell'Albo. Pertanto dal 1 gennaio 2008 è venuto meno un ulteriore profilo di distinzione delle categorie professionali richieste originariamente dalla citata norma regionale, onde i requisiti richiesti ineriscono a detta ultima unica categoria nei termini suesposti;

Richiamata, altresì, la recente giurisprudenza (cfr Cons.Stato sez V 17/09/2010 n. 6964) ove è espresso l'avviso secondo cui i soggetti indicati alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 234 cit. e de relato della parallela anzitutto norma regionale, appartenenti a diverse categorie professionali vanno, a decorrere dall'1 gennaio 2008 e in conformità a quanto disposto dall'art. 78 del D.Lgs. 139/05, scelti tra gli iscritti alla "sezione A - Commercialisti" dell'Albo unico;

Dato atto che la scelta dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria debba avvenire esclusivamente tra coloro che risultano iscritti nell'Albo unico dei Commercialisti e al Registro dei Revisori Contabili da cui attingere per l'odierna nomina;

Dato atto che l'art. 236 del t.u.e.l., comma 1, rinvia alle ipotesi di incompatibilità di cui al comma 1 dell'art. 2399 del codice civile senza sottacere che nei commi 2 e 3 di detto art. 236 si prevedono ulteriori cause di incompatibilità specifiche per l'ente locale:

- coniuge, parenti e affini dei componenti della giunta entro il quarto grado;
- prestatori d'opera continuativa retribuita (all'ente e/o controllate);
- componenti attuali degli organi dell'ente o del biennio precedente;
- i membri dell'organo regionale di controllo
- segretario e dipendenti dell'ente;

Visti:- l'art. 235 del D.Lgs. 267/2000, che al comma 1 prevede: "L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data d'esecutività della delibera o alla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'art.134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. ;

- l'art. 236 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina in materia di cause di incompatibilità ed ineleggibilità;

l'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina i compensi per i revisori, e che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori da aggiornarsi triennialmente;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005, pubblicato in G.U. del 4 giugno 2005 n. 128, che stabilisce i limiti massimi dei compensi annui lordi spettanti ai revisori dei conti in ottemperanza al citato art. 241 del D. Lgs. 267/2000; Visto il decreto legislativo n. 39/2010;

Visto, altresì, l'art. 6 comma 3 della legge n.122/2010 che prescrive che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010",

Rilevato che:

- a tal riguardo, la Sezione Regionale di Controllo per la Toscana con il parere n.204/2010/PAR del 09.12.2010 delinea la riduzione del compenso al/ai revisori dei conti quale applicabile e legittima sottolineando che "L'intento del legislatore è palesemente indirizzato alla riduzione dei costi amministrativi e politici dell'apparato pubblico, difatti l'art. 6 citato è rubricato "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi". La norma in esame non può che riferirsi alla misura dei compensi come determinata ad una data specifica: difatti la nota di lettura del Senato alla L. 122/10 prevede, pur non quantificandoli, "sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni" legate a tali risparmi di spesa, le quali non possono che essere raggiunte con una riduzione della spesa in argomento precedente alla data di riferimento (30 aprile 2010)

- tale parere risulta condiviso dal successivo parere della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia (cfr parere n.13/2011/PAR) laddove si riporta che "Considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire "sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni" (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo";

Ritenuto, pertanto, attenersi alle superiori pronunce data l'autorevolezza ed il ruolo dell'attività consultiva giuscontabile quantunque non manchi il parere contrario espresso dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili di cui all'informativa n.

16/2011, secondo cui i revisori degli enti locali non devono essere considerati "organi di controllo" né "titolari di incarichi", in quanto la loro attività è svolta non nell'interesse del committente, ma nell'interesse pubblico senza sottacere che i compensi dei revisori sono regolati dal Dlgs n. 39/2010 e proprio in base a quest'ultima norma di legge, "il corrispettivo per l'incarico di revisore legale è determinato in modo da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori" il che contrasterebbe con la gratuità o ai "tagli" previsti dalla manovra estiva

Preso atto che, in relazione alla classe demografica e al compenso a suo tempo statuito per i componenti del collegio dei Revisori il compenso attribuibile per l'incarico di componente unico dell'Organo di revisione è il seguente:

a) Componente Euro 7.654.32 (compreso IVA e Cassa Previdenza)

Considerato come, in base all'art. 3 del citato D.M. 20/05/2005, ai revisori dei conti aventi la residenza al di fuori del Comune di sede dell'ente spetti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per lo svolgimento delle proprie funzioni;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

1) NOMINARE componente unico dell'Organo di Revisione, per quanto esposto nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, del Comune di Petrosino per il triennio 2015-2018:

- Il Sig

2) DARE ATTO che la nomina scadrà alla naturale scadenza del triennio 2015/2018;

3) STABILIRE il compenso annuo di Euro 7.654.32 (compreso IVA e Cassa Previdenza);

4) DARE MANDATO al Responsabile del Servizio II - Finanze e Tributi di impegnare la somma annua di € 7.654,32 nell'apposito capitolo del Bilancio di Previsione 2016, in corso di approvazione che presenta la necessaria disponibilità

5) DARE ATTO che la nomina resta subordinata al rilascio, da parte dell'interessato della dichiarazione circa il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000, nonché della dichiarazione di non sussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità;

6) COMUNICARE al Tesoriere, entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della presente deliberazione, il nominativo del neo- componente dei revisori nominato, ai sensi del comma 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000;

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO EE.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 16-03-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to GIACALONE DOROTEA

Parere del Responsabile del Settore Ragioneria

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 16-03-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to GIACALONE DOROTEA

Prima di iniziare la discussione all'unanimità si sospendono i lavori del Consiglio Comunale per 10 minuti.

Sono le ore 23.25.

Si riprendono i lavori alle ore 23.50

Presenti n.11 consiglieri comunali

Assenti n.4 consiglieri comunali;

Aperta la discussione intervengono:

Il Consigliere Facciolo propone di nominare Componente Unico del Collegio dei Revisori il Dott. Cinà Giuseppe, già componente del precedente Collegio dei Revisori.

Riferisce che si tratta di un nominativo garante del ruolo che dovrà espletare, e che lo stesso al tempo venne designato dal gruppo di minoranza;

Il Consigliere Spanò pur apprezzando la scelta del Dott. Cinà annuncia che per coerenza con la votazione sulla revoca non voterà il nominativo proposto;

Il Presidente del C.C., vista l'assenza del consigliere Amato, nomina scrutatore il consigliere Pantaleo;

Accertato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente del Consiglio Comunale apre le operazioni di voto per la nomina dell'Organo di Revisione per il triennio 2015/2018.

Si procede alla votazione a mezzo scrutinio segreto con la continua presenza degli scrutatori. Distribuite le schede per la votazione si procede alle operazioni di voto.

Alla fine di dette operazioni si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: n. 11 consiglieri comunali;

ASSENTI: n. 4 consiglieri comunali (Marino A., Pipitone G., Amato, Paladino)

SCHEDE BIANCHE: 2

SCHEDE NULLE: 1

Ha ottenuto Voti:

- **CINA' GIUSEPPE ALDO** **Voti 8;**

De che è stato redatto verbale in atti sottoscritto dal Segretario Comunale e dagli Scrutatori.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1) NOMINARE componente unico dell'Organo di Revisione, per quanto esposto nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, del Comune di Petrosino per il triennio 2015-2018:

- il **Dott. Cinà Giuseppe Aldo**, nato a Marsala il 24.08.1963 ed ivi residente nella Via Libertà n.75.

2) DARE ATTO che la nomina scadrà alla naturale scadenza del triennio 2015/2018;

3) STABILIRE il compenso annuo di Euro 7.654,32 (compreso IVA e Cassa Previdenza);

4) DARE MANDATO al Responsabile del Servizio II - Finanze e Tributi di impegnare la somma annua di € 7.654,32 nell'apposito capitolo del Bilancio di Previsione 2016, in corso di approvazione che presenta la necessaria disponibilità

5) DARE ATTO che la nomina resta subordinata al rilascio, da parte dell'interessato della dichiarazione circa il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000, nonché della dichiarazione di non sussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità;

6) COMUNICARE al Tesoriere, entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della presente deliberazione, il nominativo del neo- componente dei revisori nominato, ai sensi del comma 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000;

7) DARE ATTO che il Componente Unico dell'Organo di Revisione è il Dott. Cinà' Giuseppe Aldo, nato a Marsala il 24.08.1963 ed ivi residente nella Via Libertà n.75.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell' art. 186 dello ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to PELLEGRINO
ANTONELLA MARCELLA

IL PRESIDENTE
f.to Zichittella Francesco Ubaldo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to GIACALONE ANDREA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Il Segretario comunale
GIACALONE ANDREA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 24-03-16 al 08-04-16 (art. 11, comma 1);
Pubblicazione n. 416

COMUNE DI PETROSINO



Dalla Residenza Municipale, li **24-03-2016**

Il Segretario Generale
f.to Dott.GIACALONE ANDREA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 04.04.2016

[X] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1);

[] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);

Li, **04-04-16**

Il Segretario comunale
f.to GIACALONE ANDREA

